

Dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconfiribilità ed incompatibilità di cui al d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 per gli incarichi dirigenziali.

(resa ai sensi degli art. 46 e 47 D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto MARIA COSTANZA CAUSIO, nato a CANNOLÒ (LE)
il 30/11/1960, codice fiscale CSAHC560540B616W,

- consapevole che ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal medesimo decreto costituisce condotta punibile ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;
- consapevole delle conseguenze di cui all'art. 20, c. 5 del d.lgs. 39/2013, in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconfiribilità e/o incompatibilità previste dal d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, di cui ho preso visione.

In particolare, ai fini delle cause di inconfiribilità, dichiara:

odi non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 3 d.lgs. 39/2013);

Ai fini delle cause di incompatibilità dichiara:

odi non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 del d.lgs. 39/2013;

SI IMPEGNA

ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 39/2013, a rendere dichiarazione, con cadenza annuale, sulla insussistenza delle cause di incompatibilità previste dal citato decreto e a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente rendendo, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Lecce, 11/02/ 2016

